



i piace con Nostro
 Decreto in data ven-
 tolo gennaio millenove-
 centotrentinove con-
 cedere al Comune di Maser in
 Provincia di Treviso, la facoltà di
 usare una stemma civica. Ed essen-
 do stato il detto Nostro Decreto re-
 gistrato come avevamo ordinato sul-
 la Corte dei Conti e trascritto nei
 registri della Consulta e Araldica

e dell'Archivio di Stato in Roma, Vogliamo ora spartire
 solenne documento della concessa grazia al Comune di Maser
 sionario. Perciò, in virtù della Nostre Autorità Reale e
 Costituzionale, dichiariamo e spedire al Comune di Maser
 in Provincia di Treviso, il diritto di fare uso della stemma
 civica, miniato nel foglio qui annesso, che è: D'azzurro, a
 tre montagne, una accanto all'altra, al naturale, sostenenti:
 quelle di destra e di sinistra, un albero di olivo al naturale,
 fruttato d'oro e quella del centro un albero di vite pampini-
 nosa, al naturale, fruttata d'oro, intrecciandosi coi rami
 al tronco degli olivi. Lo scudo sarà fregiato di ornamen-
 ti da Comune. Dichiariamo, inoltre, dovere il Comune pre-
 detto essere inserito di conformità nel Libro Analitico degli
 Enti morali. Comandiamo poi alle Nostre Corti di
 Giustizia, ai Nostri Tribunali ed a tutte le Potestà civi-
 li e militari di riconoscere e di mantenere al Comune di
 Maser i diritti specificati in queste Nostre Lette-
 re Patenti, le quali saranno sigillate con Nostro Si-
 gillo Reale, firmate da Noi e dal Capo del Governo,
 Primo Ministro Segretario di Stato, e vedute alla Con-
 sulta Araldica.
 Date a Sant'Anna di Seldieri, addì ventitre del mese di
 agosto dell'anno millenovecentotrentinove, trentesimo
 del Nostro Regno.

Vittorio Emanuele III

Mellini

Visto e trascritto nei registri della Consulta Arbitrale
oggi trenta agosto millenovecentocinquecento (Anno VII)

Il Cancelliere
della Consulta Arbitrale
terminata

MASER
(COMUNE)



Luigi Panzoni, Maserale